

www.blend-in.eu

blend in

**Benvenuti nel
progetto BlendIn!**

Questo volantino ti farà scoprire il
nostro progetto

**"BLEND IN: Orientamento linguistico,
culturale e sociale per giovani rifugiati!"**



Co-funded by the
Erasmus+ Programme of
the European Union

I partner

Il progetto

BLEND IN mira a preparare e rafforzare uno dei gruppi più vulnerabili dei nostri tempi, i giovani migranti e rifugiati che cercano una vita migliore in un Paese terzo dell'Unione Europea. L'obiettivo finale del progetto è di sviluppare le competenze sociali, civiche e interculturali dei giovani rifugiati e migranti reinsediati in un Paese ospitante, informarli sui loro diritti, promuovere la loro autonomia, la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita sociale e al mercato del lavoro, impedendo così la loro esclusione sociale, combattendo, allo stesso tempo, la discriminazione e la segregazione favorendone l'integrazione culturale e sociale nella comunità ospitante.

Perraggiungere questo scopo, i partner di **BLEND IN** svilupperanno un kit di strumenti per l'integrazione culturale, sociale e linguistica sotto forma di un'applicazione mobile per orientare i giovani rifugiati appena arrivati sulle realtà e norme culturali e sociali delle società ospitanti

Come sottolinea l'International Organization for Migration (IOM),



Anziani e non solo SC (ANS)
Italy



Caleidos Cooperativa Sociale
Onlus (CALEIDOS COOP. SOC. ONLUS)
Italy



Foundation for Shelter and
Support to Migrants (FSM)
Malta



EEO Group S.A.
Greece



Canary Wharf Consulting LTD
UK



Centre for Advancement of
Research and Development in
Educational Technology LTD
(CARDET) Cyprus



Family and Childcare Centre
(KMOP)
Greece

l'orientamento culturale è una parte molto importante di un processo di reinsediamento ben gestito che contribuisca a ridurre le preoccupazioni e l'ansia generale dei rifugiati, aumentando allo stesso tempo le loro possibilità d'integrazione concreta.

Poiché l'integrazione dei rifugiati è un processo duplice che coinvolge sia i rifugiati che i Paesi ospitanti, il progetto fornirà ai giovani rifugiati e migranti, reinsediati recentemente in un nuovo Paese, gli strumenti appropriati per aiutarli a salvaguardare la loro identità culturale e religiosa e la loro integrazione nella nuova comunità presentando loro gli elementi sociali, culturali e linguistici più importanti delle comunità ospitanti, promuovendo in questo modo il dialogo interculturale e interreligioso, la tolleranza e il rispetto della diversità culturale e dei diritti umani.

Il progetto è finanziato dalla
Commissione europea e durerà
24 mesi (14 novembre 2016 –
13 novembre 2018)..